



PD apre ai 5S? Più Europa dice No ma deve, esso, chiarire da che parte sta



"Mentre il Pd si arrende al Movimento 5 Stelle, Più Europa è impegnata per l'alternativa "a" Lega-M5S. Una alternativa liberaldemocratica e progressiva, federalista europea. Che non prevede alcuna possibilità di una alternativa "con" Lega o M5S. Una alternativa liberaldemocratica e progressista, federalista europea. Che non prevede alcuna possibilità di una alternativa con Lega o M5S. Aprire al Movimento 5 Stelle segna una resa del Partito Democratico a chi porta l'Italia alla decrescita, lontano dall'Europa e dai valori liberal-democratici". Il Segretario nazionale di più Euripa, **Benedetto Della Vedova** sulle parole di apertura ai pentastellati da parte dell'ex Ministro ed ex Segretario del PD, **Dario Franceschini**.

NdR: Aggiungiamo come considerazione politica: All'interno di Più Europa, un partito appena "nato" seppur sulla lunga scia dei Radicali del compianto Marco Pannella e della leader **Emma Bonino** coesistono ma sembra configgendo anime diverse ovvero, per sintetizzare: quelle che guardano verso il PD o anche più a sinistra e quelle invece che volgono lo sguardo verso Forza Italia o parti di essa e pezzi del PD renziano che mostrerebbero sofferenza nel partito zingarettiano - **Nicola Zingaretti**, Segretario nazionale - . In occasione delle Elezioni Europee contraddizioni

interne sembrano ce ne siano state derivanti anche dal Congresso piuttosto animato. A mo' di battuta, forse, qualcuno parlava di sovranismo sostenuto da qualche altro, ma, vicenda, sembra, relativa alla elezione del Segretario, poi sanata, sembrerebbe. Un partito, Più Europa, che a pochi mesi da appuntamenti elettorali importantissimi, come le Regionali, in Campania o eventuali Elezioni Politiche deve chiarire a se stesso da che parte stare. Sappiamo che i Radicali lì si poteva trovare un pò ovunque, seppur con le loro idee ma sostamenti, eventualmente, continui e repentini non sono opportuni, soprattutto oggi in un panorama politico confuso, e ancor meno amato che in passato, dall'elettorato. Di Più Europa, troppo interessato alle faccende Europee - ed il nome indicherebbe il progetto? - dovrebbe occuparsi molto di più dei problemi italiani e locali perchè la soluzione non è l'Europa, non lo è nell'immediato, Una U.E. che non è Stati Uniti d'Europa e che certo non lo diventerà nel breve tempo. Deve, Più Europa, uscire da quel "cono d'ombra" che lo "illumina" quasi come partito "elitario" e non del popolo, una contraddizione rispetto a certe battaglie degli "antenati".